

«La commissione chiederà risposte sul Pronto soccorso»

Il presidente Isola ribadisce la richiesta dell'apertura h24. Le minoranze incalzano

FIORENZUOLA

● Il dottor Paolo Isola, presidente della Commissione sanità, ribadisce la sua posizione sul Pronto soccorso di Fiorenzuola, chiuso negli ultimi due anni e poi ripartito a marzo ma in versione ridotta, solo in orario diurno H12, nonostante un investimento di 1 milione e 350 mila euro dal Ministero per fondi Covid. «Il Punto di primo soccorso, non basta. Occorre il reintegro del pronto soccorso giorno e notte e la presenza di specialisti che diano risposte esaustive ed immediate». Martedì, nella Commissione regionale sulla salute, l'assessore Donini, rispondendo ad una domanda di Lucia Fontana, presidente della nostra Conferenza territoriale socio-sanitaria, aveva dichiarato: «Manca il personale. Il nostro faro non deve essere l'h12 o l'h24 ma la sicurezza dei cittadini nei percorsi di emergenza-urgenza. Io tendo a farli h24 ma quando avrò percorsi, personale e strutture che consentano quel tipo di sicurezza». La frase di Donini è stata erronea-



L'ingresso del Pronto soccorso di Fiorenzuola ora aperto dalle 8 alle 20

mente attribuita ad Isola nel richiamo in prima pagina su Libertà di giovedì scorso. Isola precisa: «L'unica cosa che mi accomuna a Donini è che riconosciamo le esigenze di sicurezza. Ma la Commissione sanità ora chiederà risposte». La minoranza intanto si esprime sui tempi di convocazione della Commissione sanità che, istituita a dicembre e insediatasi a gennaio, non si è mai più riunita. «Finalmente, dopo le ripetute richieste del nostro gruppo "Cambio Fiorenzuola" e dopo aver annunciato la presentazione di un

ordine del giorno per porre ufficialmente il problema, il presidente ha convocato la commissione per il 12 maggio, dopo mesi di silenzio», dichiarano i consiglieri Dario Marini Ricci, Chiara Cremonesi, Cinzia Ferdenzi, Nando Mainardi, Franco Pastorelli. «Abbiamo letto che Isola chiede "a gran voce con quali contenuti riempire le scatole" (spazi ospedalieri). La maggioranza si accorge con gravissimo ritardo che i contenuti dell'ospedale sono inadeguati rispetto ai bisogni di salute del territorio. Un ritardo col-

pevole», lo definisce Cambiamo Fiorenzuola ricordando che «in questi anni il sindaco ha immancabilmente votato, a livello provinciale, la riorganizzazione e riduzione dei posti letto ospedalieri (che ha concorso a indebolire l'ospedale) e i bilanci dell'Ausl: ha condiviso tutto ciò che è stato fatto, andando a braccetto con la direzione generale dell'Ausl e il presidente della Regione». Sul Pronto Soccorso dicono: «È un dovere del Comune percorrere tutte le strade possibili per chiedere rimanga aperto h24 e venga dotato del personale necessario. Allo stesso tempo, riteniamo che la Commissione debba farsi promotrice della richiesta di riaprire a livello provinciale la discussione sulla programmazione delle attività ospedaliere e sul ruolo dei diversi ospedali della provincia. Proponiamo quindi la calendarizzazione di un incontro con la presidente della Conferenza Socio-Sanitaria e con il sindaco di Fiorenzuola. Va invertita la tendenza che ha visto in questi anni un indebolimento dei servizi sanitari pubblici, con evidenti vantaggi - come il presidente Isola ben sa - a favore delle strutture private».